

Ministero **SVILUPPO ECONOMICO**

N. titolo assegnato dal

Direzione Generale **GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL M**Sirgs 11/12/13Ufficio **GABINETTO DEL MINISTRO**N.dell'ordine di pagare assegnato
dal Sicoge **547****ORDINE DI PAGARE A IMPEGNO CONTEMPORANEO**
DATI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Esercizio	<u>2012</u>	Ufficio	<u>030</u>	<u>0010</u>	<u>0001</u>	Numero	<u>8467</u>	Data dell'atto	<u>05/12/2012</u>
Dati a carico della ragioneria									
Data di ricevimento in ragioneria	<u>07/12/2012</u>				Numero protocollo ragioneria	<u>31265</u>			

DATI DELL'ORDINE DI PAGARE

Estremi di imputazione: Esercizio gestione	<u>2012</u>	Spr	<u>03</u>	App	<u>0</u>	Capitolo	<u>1091</u>	Pg	<u>29</u>	Epr	<u>2012</u>	
Denominazione Capitolo	<u>SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</u>											
Tesoreria	<u>231</u>	Data esigibilità	<u>05/12/2012</u>									
Zona di intervento	<u>LAZIO</u>											
Estero	<u>NO</u>	(SI/NO)	Legge:	Tipo	<u>DL</u>	Numero	<u>487</u>	Anno	<u>1993</u>			
Causale di pagamento	<u>TRAD.DA ITALIANO A INGLESE DOCUMENTO SINTESI INTERVENTI PER LA CRESCITA 2012</u>											
Codice Gestionale	<u>037</u>	Codice CUP						Codice CPV				
Natura atto autorizzativo												
Dati a carico della ragioneria												
Divisione	<u>04</u>	Ammissione al pagamento	<u>SI</u>	(SI/NO)	Utilizzo convenzioni CONSIP							

ESTREMI DEL CREDITORE

Cognome	<u>CANDEK</u>										
Nome	<u>DANA</u>										
Luogo di nascita	<u>TRIESTE</u>	Data di nascita	<u>20/01/1988</u>								
Denominazione/Ragione sociale											
Estremi conto di tesoreria			Fruttifero	<u>SI</u>	(SI/NO)	Contabilità speciale	<u>SI</u>	(SI/NO)			
Indirizzo											
Via e n° civico	<u>VIA SAN MAURO 3</u>										
Comune	<u>TRIESTE</u>	Provincia	<u>TS</u>								
C.a.p.	<u>34128</u>	Codice Fiscale	<u>CNDDNA88A60L424K</u>				Partita Iva				
Qualità del creditore											

Data Elaborazione : **05/12/2012 09.01**

ESTREMI DEL PRIMO QUIETANZANTE

Cognome	_____	
Nome	_____	Data di nascita _____
Luogo di nascita	_____	
Indirizzo: Via e n° civico	_____	C.a.p. _____
Comune	_____	Provincia _____
Autorizzato a quietanzare in qualità di	_____	

ESTREMI DEL SECONDO QUIETANZANTE

Cognome	_____	
Nome	_____	Data di nascita _____
Luogo di nascita	_____	
Indirizzo: Via e n° civico	_____	C.A.P. _____
Comune	_____	Provincia _____
Autorizzato a quietanzare in qualità di	_____	

DATI CONTABILI E RITENUTE

Importo netto:	in cifre	_____	432,00	_____
	in lettere	quattrocentotrentadue/00		
Codice/descrizione ritenuta	Importo	Codice/descrizione ente beneficiario		
3 RITENUTA D'ACCONTO PERSONE FISICHE	108,00	3 TESORO DELLO STATO		
_____	_____	_____		
_____	_____	_____		
_____	_____	_____		
_____	_____	_____		
Importo lordo	_____	540,00		

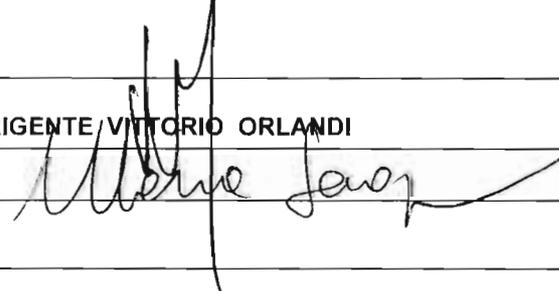
Data Elaborazione : **05/12/2012 09.01**

MODALITA' DI ESTINZIONE DEL TITOLO

C/C nazionale	<input checked="" type="checkbox"/>	IBAN	IT - 41K0503402202000000100112		
		A.B.I./C.A.B.	05034 /	02202	BIC BAPPIT21261
		Paese di residenza	ITA		
		Per pagamenti a soggetti non residenti:	Causale valutaria	00000	
C/C estero (Area Euro)	<input type="checkbox"/>	IBAN	_____		
		BIC	_____		
		Paese di residenza	_____	Causale valutaria	_____
Contante presso uffici postali	<input type="checkbox"/>	A.B.I./C.A.B.	_____ / _____	BIC	_____
		Paese di residenza	_____		
Contante presso la tesoreria	<input type="checkbox"/>	Tesoreria	_____		
capo/capitolo/articolo di entrata	<input type="checkbox"/>	_____	competenza/residui	_____ (C/R)	
		Cod. Versante	_____		
		C.F. Versante	_____		
Vaglia cambiario	<input type="checkbox"/>	Cognome destinatario	_____	Nome destinatario	_____
		Via e n° civico	_____		
		Comune	_____	Prov.	_____ Cap _____
Conto di tesoreria	<input type="checkbox"/>	Cod. Versante	_____		
		C.F. Versante	_____		
Sistemazione pagamenti urgenti	<input type="checkbox"/>	Tipo sottoconto	_____	Identificativo partita	_____
Anticipazione finanza locale	<input type="checkbox"/>				
Pagamenti a sedi estere	<input type="checkbox"/>				
In allegato cartaceo	<input type="checkbox"/>				

Allegati: centri di costo _____

DATE E FIRME

Data	05/12/2012	Il Dirigente responsabile della spesa	DIRIGENTE VITTORIO ORLANDI
Data	11/12/2012	per l'esecuzione della spesa. il Direttore	
Centro di esecuzione della spesa	030	0001	

Data Elaborazione : 05/12/2012 09.01



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
Div. VII – Trattamento economico

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- 7 BIC. 2012
N. 31265/33205

VISTI la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e al Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il DPR n. 384 del 20 agosto 2001 riguardante il regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia;

VISTA la legge 12 dicembre 2011, n. 183 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

VISTA la legge 12 dicembre 2011, n. 184 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

VISTO il D.M. 1 dicembre 2011 relativo alla ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base approvate dalla citata legge 12 dicembre 2011, n. 184;

VISTO il decreto 14 gennaio 2012 con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell’art. 1 della legge 3 aprile 1997, n. 94 e dell’art. 3 del D.Lg.vo 7 agosto 1997, n. 279, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione 2012 al titolare del Centro di Responsabilità “Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro”, ai capi dei Dipartimenti ed al Titolare dell’Ufficio per gli affari generali e per le risorse;

VISTO il decreto direttoriale 27 marzo 2012 con il quale si è proceduto all’attribuzione dei poteri di spesa ai dirigenti, titolari delle divisioni interessate, a carico dei capitoli di bilancio di pertinenza dell’Ufficio per gli affari generali e per le risorse;

VISTO il decreto interministeriale 1° giugno 2012 relativo all’affidamento in gestione unificata, per l’anno 2012, della spesa a carattere strumentale comune a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale 11 giugno 2012 di delega di spesa sui capitoli in gestione unificata per l’anno 2012 ai dirigenti titolari delle divisioni dell’Ufficio per gli affari generali e le risorse;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;



VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del citato decreto legislativo 163/2006;

CONSIDERATO che si rende necessario tradurre dall'italiano all'inglese il documento di Sintesi "Interventi per la crescita 2012";

CONSIDERATO che il servizio offerto dal mercato elettronico non risultava rispondente alle esigenze di questa Amministrazione e che non è presente sulle convenzioni Consip;

VISTA la nota in data 27 novembre 2012 prot. 24005 con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha effettuato un'indagine di mercato per il servizio di traduzione dall'italiano all'inglese del documento Sintesi "Interventi per la crescita 2012";

VISTI i preventivi pervenuti dal quale si evince che l'offerta economicamente più vantaggiosa è quella della dott.ssa Dana Candek datata 28 novembre 2012 ;

VISTO il preventivo della dott.ssa Dana Candek in data 28 novembre 2012 relativo al servizio di traduzione dall'italiano all'inglese del documento Sintesi "Interventi per la crescita 2012"; approvato ed accettato in pari data da questo Ufficio di Gabinetto;

VISTA la clausola posta da questo Ufficio di Gabinetto a margine del preventivo presentato dalla Dott.ssa Dana Candek con la quale si è approvato e si accetta il preventivo per la fornitura del servizio di traduzione nello stesso indicato;

VISTO il codice identificativo della gara n. 4762226935;

VISTA la ricevuta del 4 dicembre 2012 della dott.ssa Dana Candek, pari ad € 540,00 comprensiva della ritenuta di acconto del 20% pari ad € 108,00, relativa al servizio di traduzione dall'italiano all'inglese del documento Sintesi "Interventi per la crescita 2012"; prestato dalla suddetta e la regolare esecuzione del servizio prestato;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, art. 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione prodotta della dott.ssa Dana Candek ai sensi della citata legge n. 136/2010;

CONSIDERATO che occorre provvedere al pagamento della ricevuta sopra indicata a carico del cap. 1091, piano gestionale 29;

DECRETA



Art. 1

Si approva il preventivo di spesa in data 27 novembre 2012 della dott.ssa Dana Candek;

Art. 2

Si impegna, si autorizza il pagamento e si liquida la somma di € 540,00 di cui € 432,00 da corrispondere alla dott.ssa Dana Candek – con sede in Trieste Strada per Longera 217/1) - per la fornitura del servizio indicato nelle premesse ed € 108,00 relativo al versamento della ritenuta di acconto.

La somma di cui sopra verrà accreditata sul conto corrente bancario presso la Banca Popolare Agenzia di Trieste ABI 05034 – CAB 02202 – IBAN IT 41 K 0503402202000000100112, per il titolo di cui alle premesse

L'onere della spesa è posto a carico del capitolo 1091, p.g. 29 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2012.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione del suddetto pagamento.

Roma, 05.12.2012

Il Dirigente
(Dr. Vittorio ORLANDI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto a ex articolo 5, comma 1 C. lgs n. 123/2011
Capitolo 1091, P.G. 29; Reg. SIP n. 423
Roma 05/12/2012

IL DIRETTORE

Mario Suga

Dana Čandek
Strada per Longera 217/1
34128 Trieste
C.F. CNDDNA88A60L424K

Spett.le
Dott. Emanuele Cigliuti
Ministero dello Sviluppo Economico

Trieste, 28 novembre 2012

PREVENTIVO

Prestazione di servizio di traduzione italiano-inglese.

Titolo documento: <i>Sintesi dei principali provvedimenti</i>	
Totale Nr battute	40780
Totale Nr cartelle	27
Prezzo a cartella	€ 20,00
Totale lordo	€ 540,00
- 20% Rit. Acc.	€ 108,00
Totale netto	€ 432,00

Data di consegna prevista: 1 dicembre 2012.

Coordinate bancarie

Dana Čandek
Banco Popolare, filiale di Trieste
Piazza Garibaldi

IBAN: IT41K0503402202000000100112

SI APPROVA IL PRESENTI
PREVENTIVO E SI ORDINA

Firma: Dana Čandek

LA PRESTAZIONE SOPRADESCRITTA



Stazione Appaltante

Amministrazione Competente	M.RO IND.COMM.E ARTIG.-DIREZIONE GENERALE AFFARI GENERALI
Codice Fiscale Amministrazione Competente	80230390587
ID Stazione Appaltante	C0AA1FE7-115A-4C17-AC33-78C5FC58956B
Denominazione SA	GABINETTO DEL MINISTRO
RUP che ha creato la Gara	DCUMLS59M54H501D

Numero Gara	4688886	(da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	servizi di interpretariato	
Data Creazione	04/12/2012	
Importo complessivo Gara	N.D.	
Importo contribuito SA	Il valore sara' calcolato ad esito della conferma dei dati	
Numero totale dei Lotti	1	
Settore del contratto	Ordinario	
Modalita' di indizione		
Modalita' di realizzazione	Acquisizione in economia	
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce		
Stato gara	In Definizione	
Data Cancellazione		
Data perfezionamento bando		

[Modifica Gara](#)[Aggiungi lotto](#)[Perfezionamento gara/lotti e Pubblicazione bando](#)

Inizio elenco	Precedenti	Successive	Fine elenco
-------------------------------	----------------------------	----------------------------	-----------------------------

Visualizzati 1/1 Elementi

informazioni sui lotti componenti

Lotto CIG [4762226935]

Oggetto	servizi di interpretariato
Esecuzione di lavori di somma urgenza (ex art. 176 DPR 207/2010)	N
Importo del lotto	€ 540,00
di cui per attuazione della sicurezza	N.D.
Importo contribuito per il partecipante	€ 0,00
Data Cancellazione Lotto	
Data inibizione di pagamento	
Data scadenza pagamenti	
Data pubblicazione	
CPV	79540000-1 Servizi di interpretariato
Scelta del contraente	Affidamento in economia - affidamento diretto
Oggetto principale del contratto	Servizi
Contratto escluso	No
Esclusione ai sensi dell'articolo	
Categoria Prevalente	Fornitura di servizi
Triennio anno inizio	
Triennio anno fine	
Progressivo nell'ambito del triennio	
Cui assegnato dal sistema	
Luogo Istat	058091
Luogo Nuts	

L'appalto prevede ripetizioni No
Ripetizione di precedente contratto No
CIG contratto originario

Categorie scorporabili

Spett.le
Ministero Sviluppo Economico
Via Molise, 2
ROMA

Dichiarazione sostitutiva in merito a dati tracciabilità dei flussi finanziari

(ai sensi dell'art. 46, c. 1, lettera p) del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ČANDEK DANA nato/a a TRIESTE provincia di TRIESTE
il 20/01/1988 e residente a TRIESTE Via S MAURO, 3
in qualità di operatore economico avente la veste giuridica di:

Legale Rappresentante della Società / Ditta

Lavoratore autonomo

con sede legale a VIA S. MAURO, 3 - TRIESTE Via _____
sede amministrativa a _____, Via _____

Codice Fiscale CNDDNA88A60L424K - Partita IVA _____

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni non veritiere (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010 modificato dall'art.7 comma 1 lettera a) della Legge di conversione n. 217/2010 del Decreto Legge n. 187/2010 (c.d. Tracciabilità dei Flussi Finanziari):

•che il conto Bancario/Postale dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare i pagamenti delle forniture c/o prestazioni di servizi è il seguente:

Banca/Posta BANCO POPOLARE
Sede/Agenzia di TRIESTE
Intestato a DANA ČANDEK
Codice IBAN IT 41050340220200000100112

Che la/e persona/e delegata/e a effettuare operazioni sul c/c su esposto è/sono:

1. Cognome ČANDEK Nome LUCIANO Nato/a a TRIESTE TRIESTE
TRIESTE prov. il 21/12/1950 Codice Fiscale CNDLNCNSCT21L424K

In qualità di _____ della Ditta/Società di cui sopra;

2. Cognome GEC Nome LOREDANA Nato/a a TRIESTE
prov. il 2/5/1954 Codice Fiscale GCCLDN54E42LK2KT

In qualità di _____ della Ditta/Società di cui sopra;

Dichiara che tali elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010 sono comunicati entro sette giorni dall'accensione del conto corrente dedicato o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Consapevoli che in caso di omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi si applicheranno le sanzioni previste dall'art.6 della Legge n.136/2010.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma. 30/10/2012

Timbro e/o firma del sottoscrittore Anna Candek

(Allegato: copia di Documento di identità valido)

DANA CANDEK
STRADA PER LONGERA 217/1
34128 TRIESTE
CODICE FISCALE: CND DNA 88A60 L424K

Spett. le Ministero dello sviluppo economico
Via Molise n. 2
00187 Roma
Codice Fiscale: 80230390587

Ricevuta del 4 dicembre 2012

Servizi di:

traduzione dall'italiano all'inglese del documento Sintesi "Interventi per la crescita 2012"

(preventivo del 28 novembre 2012)

Imponibile	€ 540,00
- Ritenuta d'acconto 20% ¹	€ 108,00
Totale	€ 432,00

La prestazione oggetto della presente nota è stata effettuata in via occasionale, contingente ed episodica; il relativo compenso è da inquadrare tra i redditi di cui all'art. 81, comma 1, lettera L, del D.P.R. n. 917/86 e pertanto, esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 633/72.

Firma:

Dani Candek

¹ LA RITENUTA D'ACCONTO DOVRA' DA VOI ESSERE VERSATA ENTRO IL 15° GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO AL PAGAMENTO

3402/2012 OP 547/3167

Roma 28.11.2012

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Uffici di diretta collaborazione
del Ministro – Struttura: UDG

Oggetto: traduzione dall'Italiano all'Inglese, Sintesi "Interventi per la crescita 2012"
Vs. prot. 0024005 del 27.11.2012 – uscita

n. 32 cartelle alla tariffa di Euro 23,00/cad

La spesa è di Euro 736,00 + IVA

Tempi di consegna – come da Voi richiesto – 3 Dicembre p.v.

Condizioni di pagamento – 30 gg. D.F.

In attesa di un sollecito riscontro, invio cordiali saluti

Merina Evangelista

All. "test" di traduzione dall'Italiano all'Inglese "come da Voi richiesto"



• ORGANIZZAZIONE CONGRESSI E ATTREZZATURE TECNICHE
• TRADUZIONI TECNICHE E INTERPRETARIATO
• EDITORIA ELETTRONICA

Ministry for
Economic Development

Ministry for
Infrastructures
and Transport

Summary of the principal measures

The **measures for growth** are a constant part of the action of this Government: the second Growth Decree - approved by the Council of Ministers on October 4 and now being examined by the 10th Commission of the Senate - represents in fact only the last tessera in a mosaic of initiatives that began with the first "Save Italy" measures and continued with the subsequent ones for liberalizations and simplifications, arriving then at the first Growth Decree which became law in the month of August.

To create and sustain the growth of our economy a structural intervention is essential, pulling out **all the stops** needed to stimulate the development of competitiveness, an upturn in demand and the encouragement of entrepreneurial dynamism.

The measures taken by MiSE/MIT were aimed first of all to create the conditions needed to **recuperate the infrastructural delay** accumulated in the nation, simplifying and accelerating the procedures for approval of projects. Facilitating the injection of private capital by introduction of innovative tools such as project bonds, the availability contract and the de-taxation of great works in public/private partnership (PPP) but lacking public contributions, in this way freeing huge resources as yet uncommitted and re-activating worksites that had remained idle.

(END)

**Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Ufficio di Gabinetto**

Att. Dott. Emanuele Cigliuti

San Lazzaro di Savena (Bologna), 27 novembre 2012

Oggetto: Preventivo per la traduzione dall'italiano in inglese del documento dal titolo "Interventi per la crescita 2012"

Con riferimento alla richiesta odierna per la traduzione dall'italiano in inglese del documento "Interventi per la crescita 2012" saremo lieti di curare l'incarico in oggetto.

Test di traduzione

Nella presente offerta è altresì inclusa la proposta di traduzione in inglese del brano di valutazione.

Valutazione economica

La valutazione economica è stata determinata in funzione del file in versione .doc fornito.

Si è proceduto al conteggio, mediante l'apposita funzione di Word che ha fornito il seguente risultato: **5.807** parole.

La tariffa di base per traduzioni di natura specialistica è pari a Euro 0,14 a parola.

Pertanto l'importo complessivo risulta il seguente:

Euro 812,98.

L'importo è da ritenersi al netto di rivalsa Inps (4%) e IVA (21%) e al lordo di r.a. (20%).

Qualora il testo originale dovesse essere modificato rispetto a quello fornito (es. integrato o ridotto rispetto al documento fornito), il preventivo sarebbe ridefinito al momento dell'incarico in base al documento definitivo, applicando la tariffa indicata sopra.

Tempistiche

In considerazione del volume e del contenuto, la traduzione potrà essere completata in 4 gg. lavorativi dalla consegna del materiale di partenza.

Per richieste urgenti, con la possibilità di completare la traduzione in 2-3 gg. lavorativi, si applica una maggiorazione del +30%.

In caso di requisiti differenti in termini di tempistica (maggiore urgenza), saremo lieti di valutare insieme al committente la fattibilità del progetto.

Modalità

La traduzione sarà elaborata sovrascrivendo il documento originale italiano, al fine di mantenere inalterata la formattazione.

Eventuali modifiche dovranno essere espressamente richiesta dal committente.

Metodologia

La traduzione sarà curata a quattro mani dal sottoscritto e da una collega professionista madrelingua al fine di garantire la comprensione accurata del documento originale da un lato e la qualità della resa e dello stile della versione inglese dall'altro.

Profilo

Laureato in traduzione nel 1997 presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Forlì, Università di Bologna, esercito la professione di traduttore dallo stesso anno e a tempo pieno dal 2000.

Sono iscritto all'albo dei CTU del Tribunale di Bologna in qualità di traduttore e interprete (inglese e spagnolo).

Più di recente ho conseguito un Master di I livello in Traduzione giuridica presso l'Università di Genova (2008) e un secondo Master di I livello in Traduzione economico-finanziaria presso l'Università di Genova (2009).

Per un profilo completo, si rimanda al profilo pubblicato su [LinkedIn](#).

Rimango a completa disposizione per qualsiasi chiarimento

Cordialmente



Andrea Palmieri

Via. Martiri delle Foibe, 15
40068 San Lazzaro di Savena - Bologna - Italia
Partita IVA 01912001201
LinkedIn: <http://it.linkedin.com/in/palmieriandrea>
Skype: andrea.palmieri

Tel.: +39 051 455526
cell 340 4709931
e-fax (USA): +1 (801) 760 7355
e-fax (Italia): +39 02 700 427 562
e-mail: palmieriandrea@gmail.com

Test di traduzione



Sintesi dei principali provvedimenti

Gli **interventi per la crescita** costituiscono un continuum dell'azione del Governo: il secondo DI Crescita licenziato dal Consiglio dei Ministri il 4 di ottobre e ora all'attenzione della X Commissione al Senato rappresenta infatti solo l'ultimo tassello di un processo in itinere avviato fin dal primo provvedimento Salva Italia e proseguito con i provvedimenti successivi sulle liberalizzazioni e le semplificazioni, fino ad arrivare al primo DI Crescita convertito in legge nel mese di agosto.

Per generare e sostenere la crescita della nostra economia occorre intervenire in modo strutturale su tutte le **molteplici leve** necessarie per stimolare il rafforzamento della competitività, la ripresa della domanda e lo stimolo al dinamismo imprenditoriale.

I provvedimenti del MiSE/MIT hanno voluto in primis creare le condizioni per il **recupero del ritardo infrastrutturale** accumulato dal Paese, semplificando e accelerando le procedure di approvazione dei progetti, facilitando il coinvolgimento di capitali privati anche attraverso l'introduzione di strumenti innovativi come i project bond, il contratto di disponibilità e la defiscalizzazione delle grandi opere in PPP prive di contributo pubblico, sbloccando ingenti risorse non ancora impegnate e mettendo in moto cantieri fermi.

English**The key measures at-a-glance**

The **measures sustaining growth** are a working progress of Government: the second Growth decree-law approved by the Council of Ministers on 4 October and currently under review by Commission X in the Senate is, in fact, just the most recent instance of the on-going process that took its cue from the first budgetary "Salva Italia" law, followed by measures for furthering market liberalisation and simplifying dealings with state agencies, and finally landing to the first Growth decree-law, converted into law in August.

In order to generate and sustain the growth of our economy, structural intervention is paramount harnessing the **multi-factor levers** necessary for stimulating and enhancing competitiveness, recovery of demand and providing new impetus to entrepreneurial dynamism.

The measures introduced by the Ministry for Economic Development and the Ministry of Transport have been aimed at creating conditions for **closing the infrastructural gap** accrued by Italy, by simplifying and fast-tracking project approval processes and facilitating private capital involvement, also through introducing innovative instruments such as project bonds, the new building and facility contract and exemption from taxation of large-scale PPP works without state funding. This will ultimately release enormous resources that still have to be assigned and resume construction developments that have come to a standstill.



Ministero dello Sviluppo Economico

GABINETTO

Ministero dello Sviluppo Economico
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Struttura: UDG
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0024005 - 27/11/2012 - USCITA**

CSE CENTRO SERVIZI EUROPA '92 SRL
VIA VEIO, 7
00183 ROMA

DANA CANDEK
STRADA PER LONGERA, 217/1
34128 TRIESTE

ANDREA PALMIERI
VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 15
40068
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

Oggetto: Sintesi "Interventi per la crescita 2012"

Si richiede preventivo per la traduzione dall'italiano in inglese del documento Sintesi "Interventi per la crescita 2012".

Si allega il relativo file in versione .doc per la stima del lavoro da svolgere.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla valutazione di un test di traduzione di quindici righe allegate.

Il test suddetto dovrà pervenire unitamente al preventivo.

L'affidamento avverrà a favore del soggetto che presenterà il test rispondente al massimo standard di qualità alle condizioni più economiche.

Si specifica che la traduzione dovrà essere effettuata al massimo entro il 3 dicembre p.v.

I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre **il 28 novembre 2012** all'indirizzo di posta elettronica: emanuele.cigliuti@mise.gov.it

Il Dirigente di Gabinetto
(Stefania De Angelis)



Sintesi dei principali provvedimenti

Gli **interventi per la crescita** costituiscono un continuum dell'azione del Governo: il secondo DI Crescita licenziato dal Consiglio dei Ministri il 4 di ottobre e ora all'attenzione della X Commissione al Senato rappresenta infatti solo l'ultimo tassello di un processo in itinere avviato fin dal primo provvedimento Salva Italia e proseguito con i provvedimenti successivi sulle liberalizzazioni e le semplificazioni, fino ad arrivare al primo DI Crescita convertito in legge nel mese di agosto.

Per generare e sostenere la crescita della nostra economia occorre intervenire in modo strutturale su tutte le **molteplici leve** necessarie per stimolare il rafforzamento della competitività, la ripresa della domanda e lo stimolo al dinamismo imprenditoriale.

I provvedimenti del MiSE/MIT hanno voluto in primis creare le condizioni per il **recupero del ritardo infrastrutturale** accumulato dal Paese, semplificando e accelerando le procedure di approvazione dei progetti, facilitando il coinvolgimento di capitali privati anche attraverso l'introduzione di strumenti innovativi come i project bond, il contratto di disponibilità e la defiscalizzazione delle grandi opere in PPP prive di contributo pubblico, sbloccando ingenti risorse non ancora impegnate e mettendo in moto cantieri fermi.

Per **migliorare la competitività** delle nostre imprese si è intervenuti per allentare i vincoli finanziari alla crescita, fattisi particolarmente acuti a causa della propagazione delle tensioni sul rifinanziamento del debito pubblico sul costo e l'accesso al credito bancario, principale fonte di approvvigionamento delle risorse finanziarie per il sistema produttivo nazionale. Si è intervenuti incentivando fiscalmente le imprese che si rafforzano patrimonialmente (introducendo l'*Allowance for Corporate Equity*), liberalizzando e semplificando l'accesso al mercato dei capitali da parte delle società non quotate, anche di piccole e medie dimensioni, che ora possono emettere cambiali finanziarie e obbligazioni societarie ad armi pari rispetto ai cosiddetti grandi emittenti quotati reperendo risorse anche sui mercati finanziari internazionali. Si è infine intervenuti per migliorare le condizioni di accesso al credito bancario attraverso il potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia e la patrimonializzazione del sistema dei Confidi. Si è reso operativo l'obbligo di certificazione (anche in modalità telematica) dei crediti commerciali scaduti nei confronti della Pubblica Amministrazione, consentendone la compensazione con i debiti iscritti a ruolo e lo smobilizzo anticipato presso le banche, con intervento gratuito della garanzia pubblica. Sempre con la finalità di allentare i vincoli sulla liquidità delle imprese il Governo ha recepito la Direttiva Europea sui ritardi di pagamento, per evitare che nuovo debito commerciale si vada accumulando nei rapporti fra imprese e PA e fra le imprese stesse. Per tutti i contratti di fornitura siglati dal 1 gennaio del 2013 i pagamenti dalla PA dovranno avvenire inderogabilmente entro un massimo di 30/60 giorni, mentre i pagamenti nel settore privato potranno prevedere termini di pagamento più ampi di 60 giorni solo se pattuiti fra le parti e giustificati. Infine si è esteso il pagamento dell'Iva per cassa a una più ampia platea di imprese, rendendo contestuale la corresponsione del tributo al pagamento della fattura.

Siamo poi intervenuti per rafforzare i fattori reali su cui si deve fondare la competitività d'impresa nelle moderne economie globalizzate della conoscenza: ovvero **internazionalizzazione** e **innovazione**. Abbiamo rimesso in trazione il sistema di supporto alla promozione del Made in Italy attraverso la costituzione della Nuova ICE e accentrato presso CDP il sistema del supporto finanziario all'internazionalizzazione con il conferimento della Sace e di Simest. Con la costituzione

del Desk Italia presso il MiSE viene creato un unico punto di accesso per la gestione di tutte le pratiche connesse con i più importanti progetti di investimento dall'estero.

Sull'innovazione sono stati adottati numerosi importanti provvedimenti. È stato costituito il **Fondo per la Crescita sostenibile** grazie al riordino e all'abrogazione di quasi 50 leggi di incentivazione alle imprese gestite dal MiSE; vi sono state concentrate le risorse residue con la principale finalità di supportare i grandi progetti di ricerca e innovazione. Sta per diventare operativo il **credito d'imposta alle assunzioni** di personale altamente qualificato impiegato in attività di ricerca e sviluppo. I provvedimenti più recenti sul tema dell'innovazione sono quelli relativi alla nuova disciplina per favorire la nascita e la crescita di **start up innovative** e le norme per fare del Digitale una leva di sviluppo e modernizzazione.

Le misure sulle start up introducono una disciplina organica e semplificata rispetto a quella ordinaria, per agevolare la nascita e lo sviluppo di queste imprese, rimuovendo tutta una serie di vincoli - civilistici, fiscali, giuslavoristici - che fanno spesso dell'Italia un Paese in cui è ancora troppo complicato, rischioso e oneroso trasformare un'idea innovativa in impresa. Per quanto riguarda **l'Agenda Digitale** le principali misure riguardano lo stanziamento di risorse per azzerare il digital divide entro la fine del prossimo anno e per diffondere l'innovazione ICT, il commercio e i pagamenti elettronici e per intensificare l'interazione digitale fra pubblica amministrazione, cittadini e imprese.

Insieme alle diverse associazioni di categoria e a tutti i ministeri interessati stiamo intervenendo per **ridurre gli oneri burocratici** e le procedure autorizzative che oggi appesantiscono la vita delle imprese e dei cittadini e fanno del nostro Paese un contesto ancora non pienamente favorevole al "fare business". La semplificazione del permesso a costruire, il potenziamento dello **Sportello Unico per l'edilizia** e l'introduzione dell'**autorizzazione ambientale unica** rappresentano solo alcuni tasselli di questo quadro, avviato con il decreto Semplificazioni.

Per ridurre i **costi dell'energia** abbiamo fatto della politica energetica una delle priorità dell'Agenda per la Crescita. Nonostante un orizzonte di governo temporalmente limitato, abbiamo scelto di formulare una nuova **Strategia Energetica Nazionale**, che mancava da 20 anni. Si tratta di un piano per accelerare gli investimenti prioritari nel settore e per valorizzare maggiormente le risorse naturali presenti sul territorio italiano, per far sì che per il nostro Paese l'energia non rappresenti più un fattore strutturale di svantaggio competitivo. Oltre ai piani strategici sono state messe in atto azioni concrete per ridurre in modo strutturale i costi della bolletta energetica. Col nuovo conto energia si sono **rivisti gli incentivi alle rinnovabili elettriche** allineandoli alla media europea e permettendo in tal modo di risparmiare circa 3 miliardi di euro all'anno rispetto all'andamento che avremmo avuto inercialmente, senza per questo rinunciare al raggiungimento degli obiettivi europei di efficienza energetica. Si è accelerata la **liberalizzazione del mercato del gas** attraverso la creazione del mercato di bilanciamento, l'apertura degli scambi con l'Austria, l'autorizzazione di 3 nuovi rigassificatori e non da ultimo la **separazione proprietaria di Snam da ENI**. Grazie a queste misure, negli ultimi 6 mesi il nostro gap di prezzo rispetto ai prezzi spot europei si è dimezzato.

Sempre sul fronte delle liberalizzazioni, è stato avviato un importante intervento di iniezione di **concorrenza nel comparto assicurativo**, con misure dedicate in particolare al settore delle polizze RC Auto, con l'obiettivo di ridurre i costi per gli utenti agevolandone la mobilità tra le diverse compagnie, e con una ulteriore spinta verso le collaborazioni fra agenti. Sono attesi risparmi per circa un miliardo di euro all'anno che andranno direttamente nelle tasche dei cittadini italiani.

Oltre alle azioni tese allo sviluppo competitivo delle imprese siamo intervenuti, insieme al Ministero della Giustizia, sulla **riforma pro business della legge fallimentare** favorendo l'emersione anticipata della crisi, attraverso l'accesso immediato e semplificato alle protezioni del concordato preventivo in modo da rendere più efficace la gestione e la risoluzione in continuità delle crisi aziendali, un ambito in cui il MiSE è impegnato in prima linea.

Sotto il profilo più congiunturale per riattivare la domanda interna si è intervenuti per **rilanciare il settore dell'edilizia e delle costruzioni e l'investimento nel bene casa** con una misura a

termine di forte incentivazione fiscale sulle ristrutturazioni che si somma con quella immaginata sugli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico delle abitazioni e al nuovo **conto termico** per l'acquisto di impianti di riscaldamento da fonti rinnovabili. In sintesi per interventi fino a 200 mila euro lo stato copre la metà dei costi.

1. MISURE PER LE INFRASTRUTTURE

- Da novembre a oggi, tramite il CIPE sono stati **sbloccati finanziamenti pubblico/privati per circa 38 miliardi di euro**, che consentiranno di aprire nuovi cantieri e di procedere alla realizzazione di quelli già operativi. Entro fine legislatura si punta ad arrivare a circa **50 miliardi di euro** di risorse complessivamente attivate. Il governo intende accelerare la realizzazione tanto delle grandi infrastrutture strategiche, in particolare quelle inserite all'interno dei quattro corridoi europei che attraversano il nostro Paese (per le quali dovranno essere attivati investimenti ulteriori per circa 50 miliardi entro il 2015), quanto delle opere fondamentali per garantire il rafforzamento e il consolidamento logistico e produttivo dei territori locali.

Sono circa 100, su tutto il territorio nazionale, le opere finanziate, tra cui le nuove tratte della Tav Milano-Venezia e l'avvio dei lavori della Napoli-Bari. E' stato assicurato l'avanzamento dei lavori anche per due opere simbolo come l'autostrada Salerno-Reggio Calabria e il Mose. E, ancora, il sistema metropolitano di città come Napoli, Milano, Bologna, Torino. Gli assi autostradali della Pedemontana Lombarda, della Pontina e della Tirrenica. Strade importanti come la 106 Ionica, la Telesina, la tangenziale di Morbegno.

Si tratta di opere che interessano quasi 200 mila posti di lavoro.

- **Trasparenza di tempistiche e finanziamenti:** per la prima volta, tutte le opere finanziate vengono pubblicate in tempo reale sul portale "Cantieri Italia" (<http://cantieri.mit.gov.it>), dove è possibile seguire nel dettaglio lo stato di avanzamento dei lavori. E' una grande operazione di trasparenza e di stimolo a rispettare le tempistiche.
- Sono state approvate circa **120 nuove norme** per accelerare e semplificare l'iter di realizzazione delle infrastrutture. Si tratta di interventi concreti e puntuali, tra cui spicca la forte riduzione delle tempistiche riguardanti l'esecutività delle delibere Cipe. Per effetto di una norma contenuta nel Salva Italia, le tempistiche per la registrazione delle delibere alla Corte dei Conti, si sono ridotte in media da 8-14 mesi a 30-60 giorni. In questo modo, le risorse giungono direttamente sul territorio, consentendo di non accumulare anni di ritardi e assicurando la continuità dei lavori.
- **Attrazione di capitali e nuovi strumenti di finanziamento:** l'Italia è il primo Paese comunitario ad aver introdotto i **project bond**, uno strumento fortemente innovativo per attrarre capitali privati internazionali e fondi sovrani per il finanziamento e la realizzazione di infrastrutture. Il trattamento fiscale dei project bond è stato equiparato a quello dei titoli di stato per agevolare l'emissione e la collocazione sul mercato finanziario (Salva Italia, DI Crescita).

E' stato introdotto col secondo decreto sulla crescita un **credito di imposta** a valere sulla fiscalità generata dalla realizzazione e gestione di opere strategiche di importo superiore a 500 milioni di euro, che in assenza di tale beneficio non potrebbero raggiungere l'equilibrio economico finanziario. Questa defiscalizzazione è a valere su opere infrastrutturali realizzate in partnership pubblico privata dove non è previsto alcun contributo pubblico a fondo perduto. La misura di agevolazione fiscale proposta potrà conseguire l'obiettivo di favorire la realizzazione di un

considerevole numero di grandi infrastrutture, che diversamente non potrebbero essere realizzate.

Per dare maggiore spazio alla realizzazione di infrastrutture in PPP è stato inoltre introdotto il **contratto di disponibilità**: si tratta di un nuovo strumento contrattuale con il quale un'opera privata viene realizzata e posta, a fronte di un corrispettivo, a disposizione dell'Amministrazione per l'esercizio di un pubblico servizio (DI Liberalizzazioni).

Sempre per favorire l'attrazione del capitale privato nella realizzazione di infrastrutture pubbliche, oltre a disposizioni volte a garantire una **effettiva bancabilità dei progetti** da finanziare con capitali privati, è stata **ampliata la possibilità di utilizzo della cessione di beni immobili, a titolo di prezzo delle concessioni** di costruzione e gestione delle opere pubbliche, ed è stata prevista la possibilità per le nuove concessioni, di **estendere l'ambito gestionale anche ad opere già realizzate al momento dell'affidamento**, direttamente connesse con quelle da realizzare (Salva Italia, DI Liberalizzazioni).

Da evidenziare infine l'**autonomia finanziaria dei porti** – attraverso la destinazione alle Autorità portuali di una quota dell'Iva generata da operazioni di import-export di merci – per dare nuovo impulso all'infrastrutturazione portuale e alla viabilità stradale e ferroviaria di connessione (DI Crescita).

- **Più appalti alle Pmi nelle grandi opere**: a partire dall'1 gennaio 2014 è elevata al 60% la quota minima dei lavori che i concessionari, titolari di concessioni assentite prima del 30 giugno 2002, sono tenuti ad affidare a terzi attraverso procedure di evidenza pubblica. In questo modo si restituisce al mercato un'ampia quota di contratti di lavori pubblici, consentendo il coinvolgimento delle Pmi nella realizzazione delle opere presenti nei piani di investimento delle società concessionarie (DI Crescita).
- **Piano nazionale per le città**: grazie al Piano Nazionale per le città, sarà possibile far ripartire la riqualificazione delle aree urbane degradate e lo sviluppo di numerosi centri urbani. Il programma dei lavori, valutato da una Cabina di Regia sulla base delle proposte progettuali fornite dai Comuni, punta a mobilitare circa 2 miliardi di euro tra fondi pubblici e privati. Gli interventi riguarderanno prevalentemente l'housing sociale, la realizzazione di scuole ad alta efficienza energetica, la valorizzazione delle aree demaniali, le ristrutturazioni e la mobilità sostenibile. Un "contratto di valorizzazione urbana" definirà nel dettaglio gli impegni di ogni soggetto attuatore. Sono stati presentati ben 424 progetti, tra i quali verranno selezionati quelli più rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa (DI Crescita).

Al Piano città, va affiancato il **Piano Casa**, per il quale sono già disponibili 833 milioni di euro, che consentiranno la realizzazione di circa 72mila alloggi, creando circa 140mila nuovi posti di lavoro. Il **Piano Scuola**, rifinanziato dal CIPE lo scorso gennaio con circa 460 milioni di euro, può contare su una dotazione complessiva di 1 miliardo di euro. Produrrà interventi per 3.596 scuole su tutto il territorio nazionale.

2. MISURE PER LA CASA E PER L'EDILIZIA

- Innalzamento, fino al 30 giugno 2013, delle soglie di detrazione IRPEF al 50% (attualmente prevista al 36%) per lavori di **ristrutturazione edilizia** fino a 96 mila euro (attualmente fino a 48 mila euro) (DI Crescita).
- Confermato fino al 30 giugno 2013 il bonus al 55 per cento per gli interventi edilizi di **riqualificazione energetica** (DI Crescita).

- Varato nuovo schema di incentivazione alla produzione di energia rinnovabile termica (**nuovo conto termico**) che promuove interventi di piccola dimensione (riscaldamenti a biomassa, pompe di calore, solare termico), per usi prevalentemente domestici e nelle piccole aziende, con un contributo pari al 40% dell'investimento, erogato in 2 anni.

I tre interventi consentono alle famiglie di realizzare ristrutturazioni edilizie e interventi di efficientamento energetico nella abitazioni per un **totale di oltre 200 mila euro**, agevolate per metà dallo Stato.

- **Ripristino IVA per cessioni e locazioni nuove costruzioni:** abolito il limite temporale dei cinque anni per la compensazione Iva, prevedendo che le cessioni o locazioni di nuove abitazioni effettuate direttamente dai costruttori siano sempre assoggettate a IVA. In tal modo è possibile per le imprese di costruzione portare a compensazione l'IVA pagata per la realizzazione dell'opera, anche nel caso in cui questa venga venduta o locata dopo il termine di cinque anni (DI Crescita).

3. MISURE PER MIGLIORARE L'ACCESSO AL CREDITO E AMPLIARE LE POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

- Defiscalizzazione per chi rafforza il capitale sociale d'impresa (**Allowance for corporate equity**) aiutando in tal modo le aziende più solide e competitive sul mercato (Salva Italia).
- Riorganizzazione del **Fondo Centrale di Garanzia** e incremento della sua dotazione patrimoniale per 400 milioni di euro annui per il triennio 2012-14: oltre 20 miliardi di euro di il volano di credito garantito attivato per le Pmi (Salva Italia).
- Liberalizzazione della finanza di impresa: le società di capitali non quotate, anche di medie e piccole dimensioni, potranno reperire finanziamenti da investitori qualificati non soci sui mercati di capitale emettendo **obbligazioni e cambiali finanziarie**, anche sui mercati internazionali, col beneficio della deducibilità degli interessi e dell'esenzione dalla ritenuta alla fonte (DI Crescita) e con l'eliminazione dei limiti civilistici all'ammontare complessivo delle emissioni. Sono state definite ulteriori misure per rendere ancor più facilmente applicabile e ancora più liberalizzante il nuovo regime a supporto dell'accesso al mercato dei capitali da parte di società non quotate (DI Crescita 2).
- **IVA per Cassa:** viene elevato da 200 mila a 2 milioni di euro il tetto sul volume di affari dei soggetti passivi (imprese e partite IVA) che possono avvalersi dell'esigibilità dell'IVA all'atto del pagamento del corrispettivo della fattura (IVA per cassa), posticipando il versamento dell'imposta a tale momento (DI Crescita).
- **Contratti di rete:** è data alla Rete facoltà di acquisire soggettività giuridica se costituisce un fondo patrimoniale comune, diventando così uno strumento pienamente bancabile (DI Crescita). Questo strumento è stato ulteriormente rafforzato per favorirne la diffusione (DI Crescita 2).
- Avviamento della soluzione dei **pagamenti scaduti** (sia privati che pubblici):
 - Ridisegno normativo completo degli obblighi contrattuali e dei pagamenti nella filiera alimentare;
 - Messa a disposizione di circa 6 miliardi per pagamenti scaduti delle Amministrazioni Centrali;
 - 4 Decreti Ministeriali MEF e MISE per la certificazione, la garanzia e la compensazione fra debiti iscritti a ruolo e crediti con la PA.

Recepita la **Direttiva Europea sui Late Payments**, che entrerà in vigore in Italia il 1 gennaio 2013 in anticipo rispetto ai tempi dettati dall'Europa, e che affronta in maniera strutturale il problema dell'indebitamento forzoso legato ai ritardi di pagamento nel pubblico e nel privato, evitando che si accumulino nuovo debito commerciale impagato, introducendo un termine massimo di 60 giorni, inderogabile per i pagamenti della PA.

- È stato inoltre rafforzato il sistema dei **Confidi**, prevedendo la possibilità che possano partecipare al loro capitale non solo le PMI, ma anche grandi imprese, enti locali e professionisti (DI Liberalizzazioni). Per agevolare la patrimonializzazione dei Confidi vigilati dalla Banca d'Italia e accelerare il processo di aggregazione è stata anche introdotta la possibilità di imputare a patrimonio i fondi rischi e gli altri fondi e le riserve patrimoniali costituiti da contributi da parte dello Stato, delle Regioni e degli altri enti locali (DI Crescita 2).

4. MISURE PER IL RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ

- È stata reintrodotta per il triennio 2013-2015 la **detassazione del salario di produttività**, con un finanziamento complessivamente pari a 2,2 miliardi. Tale misura, definito all'interno dell'**Accordo** tra le parti sociali, rappresenta una leva per definire un nuovo modello di organizzazione del lavoro e costituisce un passaggio importante per accrescere la produttività italiana: incentiva la contrattazione collettiva di secondo livello collegando parte della retribuzione al raggiungimento di obiettivi di produttività (Legge di Stabilità).
- Defiscalizzazione del costo del lavoro (**Irap**) per assunzioni a tempo indeterminato di giovani e donne, con particolari agevolazioni per il Sud (Salva Italia).
- **Credito di imposta** per l'assunzione di giovani cervelli. Misura strutturale, 50 mln per 4.000 nuove assunzioni all'anno di dottorati e di laureati in materie tecnico scientifiche impiegati in attività di ricerca e sviluppo (DI Crescita).
- Rimodulazione degli interventi del **Fondo Kyoto**, vincolando i finanziamenti alla creazione di nuova occupazione giovanile a tempo indeterminato (DI Crescita).

5. INTERNAZIONALIZZAZIONE ED EXPORT

- Avvio della **Cabina di Regia** - co-presieduta da MAE e MISE, con tutti i principali attori istituzionali e di impresa - per dare vita a un forte coordinamento delle politiche e delle strategie di internazionalizzazione.
- Al via la nuova **Agenzia per l'internazionalizzazione e l'export (Nuova ICE)**, con una significativa revisione delle strategie di supporto delle aziende italiane all'estero, anche attraverso un programma di oltre 200 grandi fiere internazionali già organizzato (Salva Italia).
- Razionalizzazione e **potenziamento della rete estera italiana**, attraverso una forte integrazione, funzionale e organizzativa di Ambasciate, sedi ENIT ed ICE e Camere di Commercio Estere.
- Accentramento presso CDP del sistema di **supporto finanziario all'export** attraverso il conferimento di SACE e SIMEST.
- È stato istituito il **Desk Italia**, un unico punto di coordinamento stabile, tempestivo ed efficace, con funzioni di "accompagnamento" per i soggetti imprenditoriali esteri che abbiano il proposito di investire in Italia. Attraverso questo Desk saranno

semplificate e velocizzate le procedure legate all'investimento, accrescendo di conseguenza l'attrattività del nostro Paese (DI Crescita 2).

- La promozione del Made in Italy sui mercati internazionali sarà rafforzata grazie al fatto che **Simest** potrà partecipare al capitale di apposite società di distribuzione commerciale aventi sede anche in Italia (DI Crescita 2).

6. MISURE A FAVORE DELLE STARTUP INNOVATIVE

Per la prima volta (DL Crescita 2) è stato introdotto nel panorama legislativo italiano un quadro di riferimento organico per favorire la nascita e la crescita di nuove imprese innovative, contribuendo in tal modo alla diffusione di una cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità, a beneficio della promozione della mobilità sociale, del merito e della creazione di occupazione qualificata, soprattutto giovanile. Gli interventi introducono modifiche alla disciplina ordinariamente applicabile alle società italiane, e incentivi per lo sviluppo delle start up. Le misure principali sono le seguenti:

- Per **sostenere la costituzione e lo sviluppo** di queste imprese, è prevista la riduzione di alcuni oneri per l'iscrizione al Registro delle imprese e esenzione dal diritto annuale (circa 500 euro risparmiati ogni anno), l'eliminazione di alcuni vincoli civilistici in materia di obblighi di ricapitalizzazione in seguito a perdite, di flessibilità nell'emissione di categorie di azioni con diritti diversificati, di possibilità di acquisire e offrire a pubblico quote della società. Sono infine state eliminate alcune penalizzazioni fiscali, disapplicando la normativa sulle società di comodo in perdita sistematica.
- Per il **reperimento di risorse finanziarie**, sono introdotti incentivi fiscali per privati cittadini e aziende che investono in startup (meccanismo basato su deduzioni e detrazioni, con soglia massima di investimento). E' stata creata la normativa primaria per costituire portali online per la raccolta di capitale diffuso (cd. *Crowdfunding*) ed è previsto l'accesso gratuito e semplificato al Fondo centrale di garanzia.
- Per quanto riguarda la disciplina dei **rapporti di lavoro**, è previsto che le startup possano assumere lavoratori con contratto a termine di durata compresa tra i 6 e i 36 mesi, rinnovabili senza soluzione di continuità, con un ulteriore rinnovo finale di ulteriori 12 mesi. È stata introdotta una defiscalizzazione molto ampia (anche contributiva) per i piani di incentivazione (*stock options*) e per l'utilizzo del *work for equity* a beneficio di dipendenti, collaboratori, amministratori e fornitori della società.
- Per consentire allo startupper di chiudere un'impresa che non si è dimostrata valida e ripartire con altre iniziative sono anche state **semplificate le procedure fallimentari**. Le start up sono state equiparate ai soggetti non fallibili, sottoponendole al regime del "sovraindebitamento" allo scopo di dare loro accesso alle procedure semplificate per la composizione della crisi in continuità o ridurre i tempi per la liquidazione giudiziale evitando al contempo le conseguenze anche reputazionali del fallimento.

7. AGENDA DIGITALE

- **Agenda Digitale:** sono state introdotte misure che mirano allo sviluppo di specifici strumenti per la digitalizzazione del Paese. Queste norme sono il risultato dell'elaborazione compiuta nell'ambito della Cabina di Regia per l'Agenda Digitale, istituita con il Decreto Semplifica Italia (DI Crescita 2):

- Eliminazione del **digital divide** dall'intero territorio nazionale e diffusione delle reti a banda ultra-larga. A questo proposito sono state stanziare risorse complessivamente pari a circa 750 milioni di euro;
- Sviluppo dei **pagamenti in modalità elettronica**, attraverso l'obbligo immediatamente operativo per le pubbliche amministrazioni e le imprese pubbliche di accettare tale modalità, mentre i soggetti che effettuano attività di vendita di prodotti e di servizi, anche professionali, saranno tenuti ad accettare pagamenti attraverso carte di debito dal 1° gennaio 2014;
- Piena **digitalizzazione dei rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione** (*switch-off*), garantendo il consolidamento e l'interoperabilità dei sistemi informativi e la diffusione di architetture *open data*, che prevedono l'accessibilità libera e gratuita alle informazioni, nel rispetto della normativa sulla *privacy*. In particolare, viene creata l'anagrafe nazionale della popolazione, viene introdotto il documento unificato elettronico, valido come carta d'identità e come tessera sanitaria, viene data la possibilità ai cittadini di indicare un indirizzo PEC come domicilio digitale per le comunicazioni con la PA;
- Vengono introdotte modalità digitali di accesso a diversi importanti servizi pubblici: dalla **sanità** (fascicolo sanitario elettronico, prescrizione medica digitale), all'**istruzione** (fascicolo elettronico dello studente, adozione dei testi scolastici esclusivamente in versione digitale o mista), alla **giustizia** (digitalizzazione delle notifiche e delle comunicazioni).
- **Istituzione dell'Agenda per l'Italia Digitale**: La nuova agenzia, che unifica le competenze di diversi enti sciolti, avrà il compito di coordinare le politiche e le strategie di diffusione delle nuove tecnologie nell'ambito dell'Agenda Digitale e di coordinare gli interventi di consolidamento ed efficientamento delle infrastrutture informatiche all'interno della Pubblica Amministrazione.

8. AMMINISTRAZIONE APERTA

In coerenza con l'approccio orientato alla trasparenza dei dati, è stato introdotto l'**obbligo di pubblicare** sui siti Internet delle diverse amministrazioni pubbliche ogni impegno di spesa **superiore a mille euro**. La pubblicazione dovrà avvenire indicando i destinatari e il loro rapporto con la pubblica amministrazione, per aumentare la trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei fondi pubblici (DI Crescita).

9. NUOVA TV DIGITALE

- **Passaggio alla tv digitale**: Completato nei termini previsti dalla normativa il passaggio alla televisione digitale, portando a termine un processo iniziato nel 2008 in Sardegna, con la transizione complessiva alla nuova tecnologia di circa 24.200 impianti trasmissivi.
- **Diritti d'uso definitivi**: Assegnati i diritti d'uso definitivi delle frequenze alle tv nazionali e locali, conformemente alle prescrizioni (l. n. 220/10 e dl n. 34/11), che hanno disposto l'obbligo per il MISE di trasformare i titoli provvisori, rilasciati a livello regionale dal 2008 al 2012, in definitivi al termine del passaggio al digitale a livello nazionale.

- **Usso efficiente e valorizzazione economica dello spettro radio (l. n. 44/12):**
 - Superamento del cosiddetto "beauty contest" con previsione di una pubblica gara, con il criterio dell'offerta economica più elevata anche mediante rilanci competitivi, indetta dal Mise sulla base delle procedure stabilite dall'AGCOM;
 - promozione degli standard televisivi DVB-T2 e MPEG-4 o successive evoluzioni approvate nell'ambito dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU), che consentiranno un ulteriore salto in avanti alla capacità trasmissiva del sistema tv, con obbligo di inserimento dal 2015 negli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi di un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi nella nuova tecnologia;
 - previsione di nuovi contributi per l'utilizzo delle frequenze televisive stabiliti dall'AGCOM e applicati dal Mise.
- **Liberazione della banda 800 MHz:** Liberazione della banda 800 MHz entro il mese di novembre 2012 tramite la conclusione della procedura di volontario rilascio delle frequenze con corresponsione di misure economiche compensative nonché, ove necessario, procedura selettiva per revocare i diritti d'uso a soggetti che riceveranno un indennizzo. Conseguentemente entro il 1 gennaio 2013, termine previsto per legge, gli operatori di tlc aggiudicatari delle suddette frequenze avranno la possibilità di utilizzarle per il servizio mobile a larga banda.

10. SEMPLIFICAZIONI

Oltre al DI di semplificazioni fiscali promosso dal MEF è stato messo a punto con Funzione Pubblica un Decreto Semplifica Italia con una prima serie di interventi.

- **Sportello unico per l'edilizia:** costituirà l'unico punto di accesso per tutte le pratiche amministrative riguardanti gli interventi edilizi, acquisendo gli atti di assenso richiesti direttamente dalle amministrazioni competenti, oppure tramite le conferenze di servizi (DI Crescita).
- Il DI liberalizzazioni ha introdotto la disciplina della **SRL semplificata**. Il DI Crescita ha esteso anche alle persone fisiche che abbiano compiuto i trentacinque anni di età la possibilità di costituire SRL con capitale ridotto a 1 €.
- **Eliminazione delle norme che pongono regimi di autorizzazione**, limiti e condizioni alle attività economiche non giustificati da un interesse pubblico generale (DI Liberalizzazioni).
- **Riduzione e semplificazione della documentazione da produrre** per diverse tipologie di adempimenti: riduzione degli oneri informativi per la partecipazione alle gare di appalto, riduzione della documentazione da produrre nell'ambito della SCIA, eliminazione dell'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza per la privacy, introduzione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le PMI per ridurre gli oneri burocratici legati a 7 diversi adempimenti, con un risparmio potenziale stimato in 1,3 miliardi di euro all'anno (Semplifica Italia). Sono state proposte ulteriori semplificazioni in particolare nel campo del lavoro, degli adempimenti in materia di previdenza, della tutela del paesaggio e dell'edilizia (Ddl Semplificazioni).

11. RIFORMA DEGLI INCENTIVI MISE

Con l'**abrogazione di 43 norme nazionali** è stata completata la riforma degli incentivi del Mise, istituendo il **Fondo Unico per la Crescita Sostenibile** che consentirà di gestire con molta più efficienza le risorse a disposizione. Esso si pone come obiettivo prioritario il finanziamento di programmi ed interventi per la competitività e il sostegno dell'apparato produttivo sulla base di progetti di rilevante interesse nazionale, articolati su tre linee strategiche: 1) la promozione di progetti di ricerca e di innovazione; 2) la riqualificazione e riconversione di aree che versano in situazioni di crisi industriale complessa; 3) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero. Per effetto dell'abrogazione delle norme e dei procedimenti di revoca si andranno a recuperare circa 650 milioni di euro nel 2012, più altri 200 milioni negli anni successivi. Le somme potranno essere utilizzate esclusivamente per finanziamenti agevolati che prevedono rientri e, limitatamente agli interventi finanziati dall'Ue e dalle Regioni, anche per altre forme di agevolazione (a eccezione del credito di imposta). La riforma abolisce gli interventi a fondo perduto e le modalità di erogazione a pioggia su una moltitudine di interventi, gestiti spesso in modo discrezionale e valutati solo sulla carta (DI Crescita).

12. POLITICHE ENERGETICHE

- A 20 anni di distanza dalla precedente, è stata presentata in questi giorni la nuova **Strategia Energetica Nazionale**, che sarà oggetto di un'ampia consultazione pubblica: si tratta di un grande piano per accelerare gli investimenti prioritari nel settore e per valorizzare maggiormente le risorse naturali presenti sul territorio italiano, per far sì che per il nostro Paese l'energia non rappresenti più un fattore strutturale di svantaggio competitivo. L'obiettivo al 2020 è quello di ridurre di circa 14 miliardi all'anno (ossia, circa il 23% del totale attuale) la fattura energetica estera del nostro Paese, attraverso interventi miranti a incrementare il grado di efficienza energetica e la produzione di risorse nazionali, rafforzando l'incidenza delle fonti rinnovabili e riducendo del 19% l'emissione di gas serra.
- **Energia rinnovabile:** Ridisegno del sistema di incentivi, confermando il superamento degli obiettivi europei 2020, eliminando sprechi e riducendo l'impatto in bolletta. Il risparmio previsto è di circa 3 miliardi l'anno (Quinto Conto Energia + DM Altre Fonti rinnovabili non fotovoltaiche).
- **Liberalizzazione e sviluppo mercato gas:** Separazione proprietaria di **SNAM da ENI** (DI Liberalizzazioni); autorizzazione di 3 nuovi Rigassificatori; liberalizzazione dell'accesso allo stoccaggio gas (DI Crescita); messa a gara delle concessioni di distribuzione (DM specifico). Per effetto di queste misure, il differenziale tra il prezzo spot italiano e quello europeo si è dimezzato negli ultimi 6 mesi.
- **Efficienza energetica:** Estensione al 30 giugno 2013 delle detrazioni fiscali al 55% per interventi edilizi di riqualificazione edilizia; nuovo sistema incentivante per l'efficienza energetica nelle Pubblica Amministrazione e per le Rinnovabili (Conto Termico in fase di concertazione).
- **Costo energia per aziende 'energy-intensive':** Rimodulazione delle tariffe elettriche e gas per agevolare le aziende con elevata incidenza del costo energia sul volume d'affari (DI Crescita).
- **Rilancio estrazione idrocarburi nazionali:** Vengono fatte salve le concessioni offshore entro le 12 miglia dalla costa bloccate dal DL 128/2010 (DI Crescita); autorizzato sviluppo giacimento Tempa Rossa (secondo in Europa, 1,6 miliardi di euro di investimenti in Basilicata).

13. LIBERALIZZAZIONI NEL COMPARTO ASSICURATIVO

Vengono introdotte nel mercato delle assicurazioni, in particolare nel campo dell'RC Auto, alcune importanti novità (DI Crescita 2). In particolare si prevede:

- **L'abolizione delle clausole di tacito rinnovo**, che porterà ad un risparmio di circa 1 miliardo di euro per gli assicurati, agevolandone la mobilità tra le compagnie.
- L'introduzione del **contratto base di RC Auto**, contenente un insieme minimo di coperture standard, che tutte le compagnie sono tenute a offrire in regime di piena libertà tariffaria, allo scopo di incrementare la trasparenza e la comparabilità delle condizioni offerte dalle diverse compagnie.
- **L'eliminazione dei vincoli di collaborazione tra gli intermediari assicurativi**. Questa misura intende favorire la concorrenza, rendendo maggiormente accessibili ai consumatori i prodotti assicurativi più competitivi presenti sul mercato.

14. PIU' EFFICIENZA E COMPETITIVITA' NEI TRASPORTI

- **Liberalizzazione del TPL e dei Servizi Pubblici Locali**: il Governo è intervenuto con decisione per riformare il settore dei servizi pubblici in generale e, in particolare, del Trasporto Pubblico Locale. È stata definita l'introduzione degli **ambiti territoriali ottimali** per la gestione dei servizi pubblici locali (la dimensione minima è quella provinciale). Sono state introdotte **forme premiali per gli enti locali che si orientano verso la messa a gara dei servizi**. Dal 2013, non sarà infatti più possibile affidare alle società in house appalti o servizi superiori ai 200mila euro. Sarà in questo modo fortemente privilegiata l'apertura del mercato, liberalizzando l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, incluso quello ferroviario. Si tratta di una riforma che porterà concorrenza e qualità in un settore finora inefficiente, costoso e chiuso (DI Liberalizzazioni e DI Crescita).
- **Autorità dei Trasporti**: Per realizzare una liberalizzazione compiuta e un'efficiente regolazione del settore dei Trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture, assicurando uniformità e coerenza del sistema di liberalizzazione in tutto il settore, è stata istituita l'Autorità dei Trasporti. A questo nuovo ente indipendente spetta il compito di regolare e vigilare sull'intero settore: autostrade, ferrovie, aeroporti, porti, trasporto regionale e urbano su gomma, servizio taxi (DI Liberalizzazioni).
- In materia di **diritti e tariffe aeroportuali** è stata introdotta, in recepimento del diritto comunitario, una disciplina tesa a garantire il rispetto, a tutela degli operatori e degli utenti, dei principi di trasparenza, concorrenza, consultazione degli utenti, non discriminazione (DI Liberalizzazioni).
- **Interventi per favorire la mobilità sostenibile**: per ridurre l'emissione di anidride carbonica e l'inquinamento urbano si introducono incentivi per favorire la riqualificazione dei veicoli già circolanti, con particolare attenzione alle flotte aziendali pubbliche e private, ai veicoli ibridi e a quelli alimentati da combustibili alternativi e a trazione elettrica e si promuove la creazione di infrastrutture di servizio per le auto elettriche (DI Crescita).

15. GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI

- **Riforma della legge fallimentare**: Il provvedimento introduce nel nostro Paese la facoltà – già presente negli ordinamenti di altre economie avanzate, come ad esempio il Chapter 11 negli Usa – di **accedere immediatamente alle protezioni**

previste dalla legge fallimentare, senza la necessità di produrre contestualmente tutta la documentazione finora richiesta e potendo fin da subito ottenere, previa autorizzazione del Tribunale, **finanza interinale in regime di pre-deduzione e di esenzione dai reati penali di bancarotta e di concessione illecita del credito**. L'obiettivo è promuovere l'emersione anticipata della crisi e la sua risoluzione in continuità (DI Crescita).

- **Tavoli di crisi:** presso il MISE è attiva la task force per la gestione delle crisi d'impresa. La task force definisce e attiva interventi di politica industriale, re-industrializzazione e riconversione delle aree e dei settori produttivi colpiti da crisi. Nel corso di questi mesi è stata fronteggiata una difficile situazione economica, riuscendo a consolidare lo sviluppo di importanti realtà industriali altrimenti a rischio dismissione. Al momento sono attivi 143 tavoli di crisi aziendali (su un totale di circa 300 dossier). Alcuni esempi: mantenimento in Italia delle attività di R&D della multinazionale Alcatel-Lucent; riconversione dei siti industriali e mantenimento occupazionale delle società Golden Lady (unità di Faenza e di Gissi/ Chieti), British American Tobacco di Lecce, INDESIT (unità di Bergamo, Treviso ed ora di None/TO) e Tamoil (raffineria di Cremona).
- **Amministrazioni straordinarie:** sono state significativamente semplificate le procedure per il funzionamento delle amministrazioni straordinarie, riducendo il numero dei Commissari e prevedendo una netta distinzione tra il Commissario giudiziale e quello liquidatore. Sul fronte più operativo, il Ministero è impegnato nella gestione di 108 procedure di amministrazione straordinaria (74 delle quali sono in fase liquidatoria), che riguardano in generale realtà industriali con importanti riflessi occupazionali.



Sintesi dei principali provvedimenti

Gli **interventi per la crescita** costituiscono un continuum dell'azione del Governo: il secondo DI Crescita licenziato dal Consiglio dei Ministri il 4 di ottobre e ora all'attenzione della X Commissione al Senato rappresenta infatti solo l'ultimo tassello di un processo in itinere avviato fin dal primo provvedimento Salva Italia e proseguito con i provvedimenti successivi sulle liberalizzazioni e le semplificazioni, fino ad arrivare al primo DI Crescita convertito in legge nel mese di agosto.

Per generare e sostenere la crescita della nostra economia occorre intervenire in modo strutturale su tutte le **molteplici leve** necessarie per stimolare il rafforzamento della competitività, la ripresa della domanda e lo stimolo al dinamismo imprenditoriale.

I provvedimenti del MiSE/MIT hanno voluto in primis creare le condizioni per il **recupero del ritardo infrastrutturale** accumulato dal Paese, semplificando e accelerando le procedure di approvazione dei progetti, facilitando il coinvolgimento di capitali privati anche attraverso l'introduzione di strumenti innovativi come i project bond, il contratto di disponibilità e la defiscalizzazione delle grandi opere in PPP prive di contributo pubblico, sbloccando ingenti risorse non ancora impegnate e mettendo in moto cantieri fermi.

Ministero **SVILUPPO ECONOMICO**

Direzione Generale **GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO**

Ufficio **GABINETTO DEL MINISTRO**

All'Ufficio **UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Identificativo Atto **2012 030 0010 0001 8467 05/12/2012**

Tipo Atto **Ordini di Pagare ad I/C**

Esercizio **2012** Ragioneria **730** Amministrazione **030**

Cap/Pg/Epr	N° Tit.	Beneficiario	Importo	D.E.
1091 / 29 / 2012	547	DANA CANDEK	540,00	N

Totale numero titoli **1** Totale importo camicia **540,00**

Documentazione

Traduzione da italiano a inglese documento Sintesi Interventi per la Crescita 2012 - Dana Candek - Capitolo 1091 pg 29

Note

Responsabile della firma

Nome **VITTORIO** Cognome **ORLANDI**

Data firma **05/12/2012**

Ministero dello Sviluppo Economico
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Struttura: UDG
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0024685 - 05/12/2012 - USCITA**





Ministero dello Sviluppo Economico

Ufficio IV UCB MISE - UCB Sviluppo Economico

Data della stampa: 12/12/2012

Anno 2012

Elenco di spedizione 5409 del 12/12/2012.
Documenti in spedizione su Ministero dello Sviluppo Economico - Gabinetto del Ministro

Spett.le	Ministero dello Sviluppo Economico - Gabinetto del Ministro via Molise 2 00100 - Roma
----------	---

Proto Out	Proto In	Data	Oggetto	Tipo documento	Data Inserim.Sottosistema	Data Validazione	Foglio, Registro, Data Reg. CdC	Registrazione RGS	Rilievo/Osservazione/Oss.Impeditiva
1	33205	12/12/2012	CAP 1091/29 DIANA CANDEK E. 540,00	Ordine di Pagare	10/12/2012	11/12/2012			

Firma del responsabile

Valerio Dentice

Delgado

Ministero dello Sviluppo Economico
Uffici di diretta collaborazione del Ministro
Struttura: UDG

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0025916 - 21/12/2012 - INGRESSO